

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

VERBALE

Il giorno 14 maggio 2015, alle ore 15:00, presso la sala riunioni del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, in Via del Tempio di Giove, 3 alla presenza del Vice Sindaco On.le Luigi Nieri e dell'Assessore alla Scuola, Università, politiche della memoria, sport, politiche della qualità della vita e partecipazione attiva dei cittadini Paolo Masini, si è riunita la Delegazione Trattante di Parte Pubblica così composta:

- Dott.ssa Laura Benente - Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane - Presidente
- Dott.ssa Mariarosa Turchi - Direttore del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità - membro;
- Avv. Rodolfo Murra - Capo dell'Avvocatura - membro;
- Dott. Raffaele Clemente - Comandante del Corpo della Polizia Locale - membro;
- Dott. Gianluca Viggiano - Direttore della Direzione Reperimento risorse umane - Trattamento giuridico e contrattuale - Disciplina del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane - membro;
- Dott. Giovanni Riu - Direttore della Direzione Programmazione, gestione e controllo della spesa del personale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane - membro;
- Dott. Salvatore Buccola - Direttore della Direzione Formazione e tutela del lavoro e della salute - Comunicazione interna del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane - membro;
- Dott. Angelo Ottavianelli - Direttore della Direzione Decentramento Amministrativo - Servizi Delegati del Segretariato Direzione Generale - membro

Susanne Piqueble

e la Delegazione di Parte Sindacale composta da CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA Regioni e Autonomie Locali, DICCAP e la RSU di Roma Capitale.

Assiste la Dott.ssa Patrizia Piomboni - Dirigente del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità.

Al termine dell'incontro, alle ore 04:40 del 15 maggio 2015, nell'ambito del confronto tra l'Amministrazione e le Rappresentanze Sindacali finalizzato alla definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo, le parti, dopo ampia discussione e approfondimenti svolti negli incontri tenutisi a far data dal 23 aprile 2015, sottoscrivono il documento tecnico relativo all'Area educativo-scolastica, allegato al presente verbale, che costituirà parte integrante del futuro CCDI di Roma Capitale in corso di discussione.

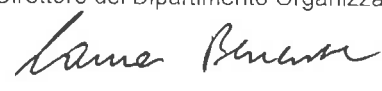


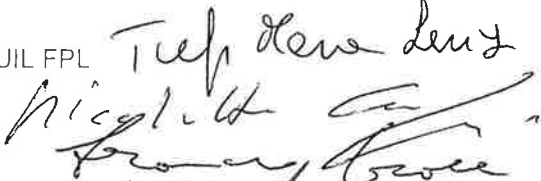
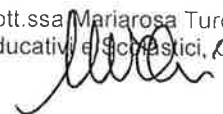

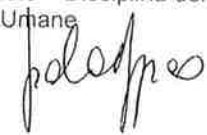


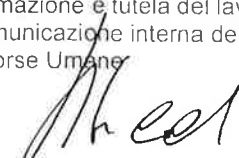
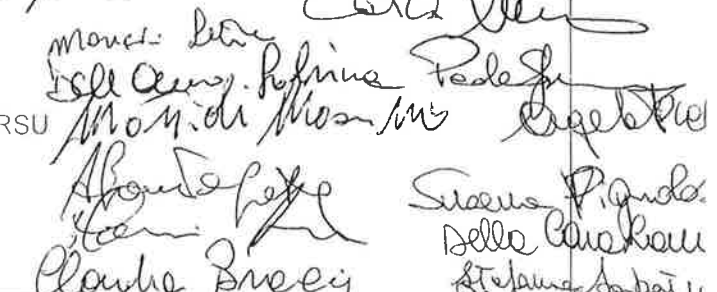
Le parti convengono che la definizione dei criteri di valutazione per l'erogazione del salario accessorio connesso alla produttività verrà negoziata contestualmente per tutte le Macro Aree.

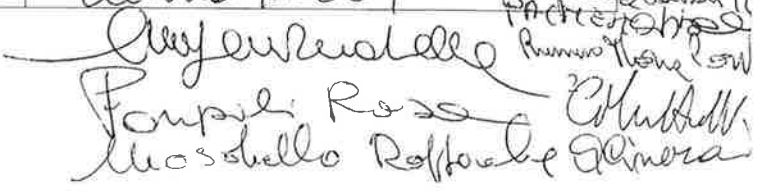
Handwritten signatures and notes:

- Top left: *James Cosentino*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*
- Top right: *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*
- Left margin: *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*
- Right margin: *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*
- Bottom left: *Mieri*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*
- Bottom center: *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*
- Bottom right: *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*, *Luigi Nieri*, *Paolo Masini*

Vice Sindaco Luigi M'eri

Assessore alla Scuola, Università, politiche della memoria, sport, politiche della qualità della vita e partecipazione attiva dei cittadini Roberto

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
Dott.ssa Laura Benente - Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane 	CGIL FP 
Avv. Rodolfo Murra - Capo dell'Avvocatura	CISL FP 
Dott. Raffaele Clemente - Comandante del Corpo della Polizia Locale	UIL FPL 
Dott.ssa Mariarosa Turchi - Direttore del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità 	Roberto Puma CSA Regioni e Autonomie Locali 
Dott. Gianluca Viggiano - Direttore della Direzione Reperimento risorse umane- Trattamento giuridico e contrattuale - Disciplina del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane 	DiCCAP
Dott. Giovanni Riu - Direttore della Direzione Programmazione, gestione e controllo della spesa del personale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane 	Il Coordinatore della RSU 
Dott. Salvatore Buccola - Direttore della Direzione Formazione e tutela del lavoro e della salute - Comunicazione interna del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane 	RSU 



gr James
Monidi
Mauro
Taf

Insegnanti

- l'attività didattica è di 30 ore settimanali articolate nell'ambito del modello organizzativo. Il modello organizzativo declina l'organizzazione educativa della scuola (curriculum implicito), tenendo conto dei tempi di accoglienza, di gioco, di attività didattica ordinaria e laboratoriale e del commiato. Particolare rilievo assumono i momenti di cura e di benessere del bambino in una logica di consolidamento dell'autonomia individuale;

100/100

- le restanti ore settimanali, cumulate nell'ambito del Monte ore annuale, per un totale forfettario di 100 ore così organizzate:

- 20 ore di aggiornamento obbligatorio oggetto di una specifica programmazione annuale;
- 30 ore per attività di partecipazione collegiale, programmazione, gestione della scuola, incontri con le famiglie e GLH;
- 50 ore flessibili, approvate dal Collegio dei Docenti, per attività di aggiornamento, studio, ricerca e documentazione, purché coerenti con il Progetto della Scuola. Tali ore sono oggetto di rendicontazione al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità.

Educatrici

Anna Casolino

Clara Puer

- 30 ore a contatto con i bambini, dedicate alle attività educative nell'ambito della turnazione stabilita dal modello organizzativo;
- 6 ore settimanali, cumulate nell'ambito del Monte ore annuale, per un totale forfettario di 100 ore così organizzate:

- 20 ore di aggiornamento obbligatorio oggetto di una specifica programmazione annuale;
- 30 ore per attività di partecipazione collegiale, programmazione, gestione del nido, incontri con le famiglie e GLH;
- 50 ore flessibili, approvate dal Gruppo Educativo, per attività di aggiornamento, studio, ricerca e documentazione, purché coerenti con il Progetto Educativo del Nido. Tali ore sono oggetto di rendicontazione al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità.

Enrico

Susanna Pipphose

Insegnanti ed Educatori incaricati di specifica responsabilità

Candidati all'assegnazione dell'incarico di responsabilità sono Educatori ed Insegnanti in categoria da C2 a C5, da individuarsi, a domanda degli interessati, mediante valorizzazione – in via prioritaria – dell'esperienza acquisita nell'ambito del settore educativo e scolastico, per 2.000 unità di personale.

In relazione alla necessità di ottimizzare l'organizzazione dei servizi educativi e scolastici, si prevede il conferimento di incarichi di specifica responsabilità finalizzati allo svolgimento delle seguenti attività:

1. supporto all'elaborazione ed attuazione dei Progetti Educativi di Nido e dei Piani dell'Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia
2. cura dei rapporti di rete con le scuole/nidi afferenti all'Ambito, sia per promuovere interventi che assicurino la continuità educativa e didattica
3. supporto alle attività di progettazione e di successiva attuazione degli indirizzi deliberati dagli Organi Collegiali
4. contatti di secondo livello con l'utenza in merito all'accoglienza e alle informazioni generali sul servizio
5. attività di rilevazione dei flussi di presenza dei bambini. Tale attività di informatizzazione sarà sostenuta con il necessario accompagnamento anche formativo.

Presso ciascuna struttura, in correlazione alla consistenza della stessa (numero delle sezioni e degli iscritti) sono individuati uno o più incaricati di specifiche responsabilità.

E' prevista, a regime, una distribuzione omogenea degli incaricati di specifica responsabilità presso i servizi educativi e scolastici (nidi e scuole dell'infanzia). A tal fine, nell'ambito delle procedure annuali di

Wien *Rob* *Anna* *2* *Luca* *AS* *Estimato* *Luca*

Di Chiara *for* *Maria* *for* *Monica*

trasferimento, volontarie, del personale educativo e scolastico, saranno introdotti punteggi e priorità nell'accoglimento delle istanze volti ad agevolare, nel rispetto del generale principio della continuità didattica, l'omogenea presenza della figura dell'incaricato di specifiche responsabilità.

Il sistema organizzativo degli incarichi di specifica responsabilità ha carattere flessibile e prevede annualmente, in base ai posti disponibili nuove adesioni.

Sezioni Ponte

La Sezione Ponte è funzionalmente inserita nella Scuola dell'Infanzia. Il servizio, conseguentemente, segue il calendario scolastico regionale.

Modelli organizzativi

Con l'introduzione dei Modelli Organizzativi, nell'anno 2006, l'Amministrazione ha voluto assicurare un'organizzazione educativa attenta ai bisogni dei bambini e a una didattica aggiornata alle più recenti teorie pedagogiche.

La sperimentazione dei modelli organizzativi ha permesso ai Nidi e alle Scuole dell'infanzia di sviluppare una cultura organizzativa che renda esplicita la loro autonomia progettuale, calibrando l'organizzazione del lavoro alle peculiari caratteristiche di ogni servizio e rispondendo alle esigenze educative e formative dei bambini che lo frequentano.

Il Modello Organizzativo rappresenta non solo l'affermazione dell'autonoma capacità organizzativa dei servizi, ma soprattutto testimonia la coerenza progettuale della Scuola e del Nido

Gli elementi qualificanti di tale organizzazione del lavoro hanno effetti positivi per i bambini, per i genitori, per le Educatrici e le Insegnanti, nonché per l'Amministrazione e si possono sintetizzare come segue:

- maggiore stabilità delle figure professionali,
- maggiore compresenza nelle ore centrali della giornata, cosa che facilita l'attività laboratoriale e il lavoro in piccoli gruppi,
- ottimizzazione delle risorse.

Ad oggi è possibile pervenire ad un consolidamento della cultura organizzativa dei servizi, ampliando le possibilità di soluzioni efficaci che i Gruppi Educativi/Collegi Docenti potranno scegliere, al fine di garantire l'innalzamento della qualità dei servizi stessi, in coerenza con il Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa di struttura, nonché l'efficientamento della gestione.

La finalità è quella di sorreggere il modello di gestione dei servizi stessi, al contempo salvaguardando il livello quali-quantitativo del servizio offerto alla collettività.

Il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità individua i principi base di una ottimale organizzazione degli orari di servizio, nonché Modelli esemplificativi standard, con i seguenti obiettivi:

- ✓ dare la medesima offerta ai bambini romani,
- ✓ sostenere il lavoro collegiale,
- ✓ ottimizzare i tempi di elaborazione da parte dei gruppi, nonché di approvazione da parte del Dipartimento.

Ciascun Gruppo Educativo/Collegio Docenti, sulla base delle esigenze del servizio, tenuto conto delle necessità specifiche della tipologia di utenza, dell'ubicazione, della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, potrà proporre al Dipartimento modifiche ai modelli organizzativi standard, le quali dovranno essere motivate e sottoposte all'approvazione del Dipartimento stesso.

Paula Corbino
Clara Ricci
Tompei Rose

Monica
Anna
Anna
Taty
Sabaria
Susanne Pignolose
Arabella
Maddalena
Anna
Anna

Delella

Miri *Bob* *Anna* *Anna* *Anna* *Anna*

Inferno... Tomperi Rose Y...
Della...
Tupz

[Handwritten signatures]

Monti di A
Merue
[Handwritten signatures]

I Modelli Organizzativi faranno, pertanto, riferimento alle capienze, agli orari di apertura e al personale assegnato (escluso quello per l'integrazione), in relazione alle sotto indicate tipologie, secondo la scelta formulata dal Gruppo Educativo o dal Collegio Docenti:

Nidi

2 giorni 6,5 h. – 2 giorni 5,5 h. – 1 giorno 6 h.
2 giorni 7 h. – 2 giorni 5 h. – 1 giorno 6 h.

Scuole dell'Infanzia

5 giorni 6 h.
2 giorni 6,5 h. – 2 giorni 5,5 h. – 1 giorno 6 h.

L'articolazione del modello organizzativo della Scuola dell'infanzia tende a garantire la massima compresenza dalle ore 10,30.

Sezione Ponte

La Sezione Ponte applica il modello organizzativo della Scuola dell'Infanzia.

Insegnanti di attività parascolastiche

Le insegnanti di attività parascolastiche, profilo professionale ad esaurimento, svolgeranno le proprie attività in modo funzionale alla didattica ed ai piani dell'offerta formativa degli istituti ove prestano servizio.

Ferie

Giuseppe Cosentino *Clotilde Brevi*

Insegnanti ed Educatrici usufruiscono, a richiesta, delle ferie e dei riposi per festività soppresse durante i periodi di sospensione delle attività didattiche (Natale, Pasqua, Luglio, Agosto), fatti salvi 6 giorni di ferie o di riposo per festività soppresse per le Educatrici e 6 per le Insegnanti, da usufruire nei periodi di apertura dei servizi, in corso di anno educativo e scolastico, sempreché ciò non comporti l'assegnazione di personale in sostituzione.

Susanne Pipuelose

Nei periodi di chiusura dei servizi, nei quali il predetto personale non è in ferie o recupero festività soppresse, il medesimo sarà a disposizione, secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

Tutto il personale educativo assicurerà comunque la presenza in servizio negli ultimi tre giorni lavorativi del mese di agosto.

Tutto il personale scolastico, incluse educatrici ed insegnanti assegnate alla Sezione Ponte, rientrerà in servizio il 1° settembre, ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo.

In tali ultimi periodi di chiusura dei servizi all'utenza, il personale sarà impegnato nelle seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per garantire l'ottimale apertura dei servizi all'utenza:

- riorganizzazione degli spazi e revisione dei materiali,
- progettazione e pianificazione delle attività del servizio,
- incontri con le famiglie.

[Handwritten signature]

La fruizione delle ferie e dei riposi per festività è comunque sempre subordinata alla presentazione – e successiva approvazione – della relativa domanda al competente Dirigente municipale.

Sostituzione del personale assente

Nel Nido, il rapporto educatore/bambini è stabilito in 1/7, in ossequio alla normativa vigente. Al fine di assicurare la stabilità delle figure educative presenti nel servizio nell'arco della giornata, si prevede la

Mieri *[Handwritten signatures]*

Luca Kala *Monidi*

sostituzione di tutte le assenze degli educatori, indipendentemente dalle presenze dei bambini, nel limite massimo dell'organico previsto per ciascuna struttura.

Nel caso in cui la presenza dei bambini, nella singola giornata, superi il 75% (nel nido standard a ricettività 69 e orario 8-16,30, a partire dal 53° bambino), sarà assegnata un'ulteriore educatrice con orario tale da potenziare efficacemente il modello organizzativo applicato. La rilevazione dei bambini presenti sarà effettuata entro le ore 9,30 e dovrà essere immediatamente comunicata al Municipio competente.

In relazione alle strutture per le quali, attesa la particolare dislocazione del territorio e per l'elevato grado di frequenza, siano rilevati picchi di presenza particolarmente consistenti e costanti è prevista, su segnalazione del Gruppo Educativo, l'attivazione di un meccanismo di monitoraggio congiunto per la risoluzione delle eventuali criticità.

Nella Scuola dell'infanzia, il rapporto insegnante/bambini è stabilito in 1/25 e comunque in relazione alle ricettività delle aule sulla base delle quali è determinato il numero degli iscritti. Secondo il metodo efficacemente sperimentato da oltre un quinquennio la supplenza è assicurata come segue:

- quando l'incarico è pari ad un giorno:
 - a) se di mattina full time al 100%;
 - b) se di pomeriggio part time al 50% o al 75%, in caso di impossibilità di ricorrere ad attività laboratoriali per mancanza di spazi o per numero di bambini superiore a 1/25, in coerenza con i modelli organizzativi adottati dalla scuola;
- quando l'incarico è di due o tre giorni, in caso di impossibilità di ricorrere ad attività laboratoriali per mancanza di spazi o per numero di bambini superiore a 1/25, o superiore a tre giorni saranno assegnati incarichi in coerenza con i modelli organizzativi adottati dalla scuola:
 - a) la mattina al 100% e il pomeriggio al 50% oppure
 - b) la mattina al 75% e il pomeriggio al 75%.

Tale decisione (del 50% o del 75% e del 100% e del 50% o del 75% e del 75%) deve essere assunta sentito il Funzionario dei Servizi Educativi e Scolastici o la POSES.

Nelle Sezioni Ponte l'Insegnante/Educatrice è sempre sostituita, tranne che nel caso di fruizione di ferie o riposi per festività.

Al fine di assicurare l'integrazione dei bambini disabili, il Municipio deve garantire, in caso di assenza dell'educatrice/insegnante assegnata, una supplenza che copra l'intero orario di servizio dell'insegnante/educatrice titolare.

Susanna Pipolo se

Angela Felici

Anticipi e posticipi

Al fine di efficientare l'organizzazione dei servizi sono previsti i sotto indicati istituti contrattuali, ai quali è collegata l'erogazione di una specifica produttività in relazione ad una migliore articolazione delle compresenze e/o efficientamento delle risorse umane impiegate:

A) *Traslazione oraria (per le sole educatrici di Nido)*

Consiste nella disponibilità ad anticipare o posticipare l'orario di ingresso, c.d. "traslazione" dell'orario previsto per la giornata. Tale istituto, permette di assicurare maggiore stabilità dei gruppi e delle figure di riferimento per i bambini; sarà cura della POSES, di concerto con il Gruppo Educativo, pianificare settimanalmente le disponibilità a sopperire alle eventuali criticità di servizio. Tale pianificazione dovrà essere strutturata secondo principi di equa ripartizione tra i dipendenti, prevedendo un numero massimo di quattro anticipi o posticipi/mese per ciascun educatore. Gli esiti della pianificazione operativa sono trasmessi settimanalmente dalla POSES al Municipio competente. La produttività viene erogata per la disponibilità data, indipendentemente dalla necessità occorsa.

B) *Anticipo orario pomeridiano (per le sole insegnanti di Scuola dell'infanzia)*

Consiste nella disponibilità ad anticipare l'orario di servizio dal pomeriggio alla mattina dello stesso giorno previsto, previa programmazione che, di norma, deve avvenire 48 ore prima. Tale istituto garantisce la

Mari *Bea* *Alba* *Luca* *Anna* *Anna* *Anna*

Tampieri Paola
Fiorini Cosentino
Mugambarelli
della Casa

Luca
Monidi
Esposito
Esposito
Esposito
Esposito
Esposito

